



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

---

# Rendicontazione Sociale

FGEE01200C  
LEOPARDI - FOGGIA

# Popolazione scolastica

## OPPORTUNITÀ

Gli alunni frequentanti il C.D. "G.Leopardi" di Foggia risultano circa 747 alunni, di cui 574 alla scuola primaria e 173 alla scuola dell'infanzia.

La scuola si caratterizza per accogliere alunni con un background socio-economico e culturale medio-alto.

Le famiglie sono molto attente ai bisogni educativi dei propri figli e collaborano con la scuola alla piena formazione educativa degli alunni, promuovendo l'implementazione di un sistema formativo integrato, dove, in primo luogo, scuola e famiglia collaborano per realizzare il successo formativo dei nostri bambini.

Il buon livello di utenza ha consentito alla scuola di elaborare un'offerta formativa che si caratterizza per attività curricolari ed extra-curricolari, progettate in modo ben articolato, rispondenti ai bisogni educativi degli alunni e del contesto di riferimento ed, infine, molto stimolanti per i nostri bambini.

Le attività didattiche mirano all'acquisizione di buoni esiti di apprendimento nelle diverse discipline e al rafforzamento delle competenze di base. Inoltre, sono promosse attività curricolari ed extra-curricolari, trasversali alle varie discipline, fondamentali per la promozione dell'acquisizione delle competenze chiave europee, quali, in particolare, progetti di lotta al bullismo, promozione della legalità, del rispetto delle regole e degli altri, finalizzati alla formazione di un futuro cittadino consapevole e all'assunzione di comportamenti socialmente responsabili.

Infine, la nostra scuola intende promuovere la partecipazione attiva degli studenti alla vita scolastica, il livello di collaborazione, il grado di autonomia e il senso di responsabilità.

## VINCOLI

Nonostante la scuola si caratterizzi, in generale, per un'utenza medio-alta, il territorio di riferimento del contesto urbano della città di Foggia, presenta un tessuto sociale fortemente eterogeneo, dove coesistono famiglie di livello socio-culturale ed economico molto differente, con conseguente presenza di qualche alunno con background più svantaggiato; Tale ultimo aspetto, richiede l'implementazione di strategie didattiche individualizzate e di processi di insegnamento attenti ai bisogni formativi di tali bambini, al fine di evitare che le differenze socio-culturali ed economiche possano incidere sul pieno successo formativo di tutti i nostri bambini e al fine di promuovere maggiore equità sociale, superando le differenze legate al contesto di provenienza.

# Territorio e capitale sociale

## OPPORTUNITÀ

La scuola è situata a sud ovest della città, in una zona semi-periferica, nella 3<sup>a</sup> circoscrizione "Puglie" in via Selicato, in un quartiere residenziale di recente formazione e caratterizzato da un'intensa espansione edilizia.

Il contesto urbano in cui è inserita la scuola si contraddistingue per uno spostamento della popolazione, dal centro verso tali zone semi-periferiche, che assumono sempre più le sembianze di veri e propri quartieri residenziali, abitati dal ceto medio-alto e da giovani famiglie.

Il quartiere residenziale, di moderna costruzione, in cui si inserisce la scuola, si caratterizza per la presenza di: un centro commerciale, un quartiere fieristico, strutture sportive pubbliche e private, la biblioteca provinciale, vari musei ( museo di scienze, di scienze naturali, civico), la pinacoteca, una struttura teatrale privata e due chiese parrocchiali.

## VINCOLI

Seppure il contesto territoriale di riferimento in cui è inserita la scuola, è caratterizzato dalla presenza di diverse strutture di recente costruzione, il quartiere presenta uno stato di incuria e scarsa manutenzione delle aree verdi e delle strade urbane.

In aggiunta, poichè il quartiere risulta piuttosto vasto, pur essendo presenti nel territorio molte strutture pubbliche e private, non si trovano nelle vicinanze della scuola, per cui, per fruirne, occorre fare uso di mezzi pubblici/privati con costi a carico delle famiglie e con necessari tempi di percorrenza.

Infine, la carenza degli interventi dell'Ente locale competente per l'edilizia scolastica, la sicurezza degli ambienti scolastici e la manutenzione del verde fa sì che la scuola affronti, con difficoltà, problematiche urgenti come la gestione della manutenzione degli edifici e della sicurezza degli stessi.

## Risorse economiche e materiali

### OPPORTUNITÀ

La scuola si compone di due plessi di scuola Primaria e di un plesso di scuola dell'Infanzia.

La sede centrale del nostro istituto, collocata in via Selicato n. 1, risale agli anni '70 e, nel tempo, si è ampliata con la costruzione di un altro edificio; essa accoglie le classi prime, seconde, quarte e quinte della scuola primaria e le otto sezioni della scuola dell'infanzia.

Il plesso distaccato della scuola primaria è collocato, invece, in via D'Adduzio, sede molto vicina all'edificio di via Selicato; I locali che accolgono tale plesso distaccato, reperiti dal Comune presso privati per esigenza di crescita della popolazione scolastica, ospitano le classi terze della scuola primaria.

La sede centrale del nostro istituto si caratterizza per la presenza di ampi spazi esterni, con giardino ed una piccola area attrezzata per i bambini con tavoli e giostre.

L'edificio è stato, di recente, rinnovato con i fondi "scuole belle" ed appare pulito ed accogliente.

In relazione alle risorse materiali, è bene sottolineare che sono presenti:

- 1) un laboratorio scientifico;
- 2) un laboratorio di informatica con 23 postazioni;
- 3) un'ampia palestra, dotata di adeguati attrezzi che viene utilizzata da tutte le classi, a rotazione;
- 4) 26 aule sono dotate di L.I.M.;
- 5) un'aula polifunzionale fornita di una L.I.M., nel plesso della scuola dell'infanzia;
- 6) 20 postazioni mobili, funzionanti e con collegamento Internet, nel plesso di via D'Adduzio;
- 7) un'ampia biblioteca che necessiterebbe di essere gestita in maniera costante ed ottimale.

La scuola risulta possedere risorse economiche, derivanti da economie dei fondi degli anni precedenti.

## VINCOLI

In relazione ai vincoli delle risorse strutturali del nostro Istituto, è necessario sottolineare l'assenza di un auditorium /aula magna che consentirebbero la possibilità di accogliere attività laboratoriali e musico-teatrali, evitando che la scuola debba far ricorso a strutture private che richiedono una contribuzione economica da parte delle famiglie.

Viene sottolineata la carenza strutturale della sede distaccata di via D'Adduzio che risulta caratterizzata da aule sprovviste di L.I.M., collocate su strada, senza spazi antistanti e dall'assenza della palestra, tanto che le classi sono costrette a spostarsi, per lo svolgimento delle attività sportive, nella sede di via Selicato, 1.

Infine, si sottolinea la carenza strutturale dei servizi igienici dell'intera scuola, eccetto quelli nuovi realizzati dal Comune per la creazione di un secondo bagno per disabili.

In relazione alle risorse economiche, si sottolinea che queste sono impiegate in maniera adeguata e per finanziarie le attività e le progettualità rilevanti, presenti nel PTOF.

## Risultati legati alla progettualità della scuola

### Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

### Attività svolte

Il nostro Istituto, all'interno del Curricolo, ha promosso la cultura umanistica e il sapere artistico al fine di riconoscere la centralità della persona umana, affermandone la dignità, le esigenze, i diritti e i valori, mirando a sviluppare, altresì, lo studio, la conoscenza storico-critica del patrimonio culturale-ambientale del territorio italiano, e la pratica delle arti, sostenendo l'esperienza diretta e la creatività in un'ampia varietà di forme artistiche.

I progetti rilevanti messi in atto dal nostro istituto, relativi ai temi dell'arte e della promozione della cultura umanistica sono stati:

- 1) Il progetto di teatro: "Si va in scena";
- 2) Il progetto di promozione della cultura umanistica ed artistica "L'infinito".

Il progetto di teatro "si va in scena" ha previsto la realizzazione di laboratori teatrali e di una manifestazione conclusiva, dove gli alunni hanno messo in atto quanto appreso durante l'intero percorso progettuale. Le attività legate alla realizzazione di tale progetto hanno avuto una particolare valenza pedagogica poiché, in grado di rispondere adeguatamente alle finalità educative della scuola ed ai bisogni formativi dei singoli alunni; inoltre, in quanto forma d'arte corale, hanno consentito il lavoro di gruppo e facilitato la collaborazione e l'apertura verso l'altro. Il percorso formativo proposto è stato finalizzato alla promozione delle attività teatrali a scuola, con l'intento di perseguire il successo formativo di tutti gli alunni, con particolare riferimento a coloro che presentano difficoltà negli apprendimenti, innalzare i livelli di competenza e realizzare una scuola quale laboratorio di ricerca e creatività.

Il progetto di promozione artistica e culturale "L'infinito", invece, ha preso avvio dall'occasione del bicentenario della composizione dell'Infinito di Leopardi, autore a cui è intitolata la nostra scuola. Esso ha consentito ai nostri bambini di approfondire la conoscenza di questo grande poeta dell'Ottocento e della sua produzione letteraria, assumendo un importante significato per i nostri alunni, in quanto ha permesso non solo di avvicinarsi alla poesia d'autore ma anche e, soprattutto, di riconoscersi come facenti parte di una comunità che apprende sotto la denominazione dell'autore in oggetto: Giacomo Leopardi.

### Risultati

I risultati raggiunti dalla nostra scuola, attraverso la realizzazione dei progetti: "Si va in scena" e "L'infinito" sono stati:

- sviluppare la fantasia attraverso l'improvvisazione, la lettura espressiva, l'esprimersi in modo personale, l'orientarsi nello spazio scenico in rapporto a persone, oggetti, luci e suoni, utilizzando materiale non strutturato ai fini di una spettacolarizzazione;
- aumentare il controllo e l'espressione della gestualità corporea e della mimica facciale;
- sviluppare la conoscenza, il controllo e l'utilizzo della voce scegliendone il tono, il volume, il ritmo per costruire relazioni con gli altri e trasmettere sentimenti, emozioni e sensazioni;
- conoscere e analizzare i personaggi delle opere letterarie tramite la tipizzazione interiore ed esteriore;
- conoscere la strutturazione di uno spazio scenico;
- apprendere a rielaborare il materiale raccolto ed esaminato in modo creativo;
- sperimentare trucchi, costumi, oggetti scenografici, fonti di illuminazione artificiale e luci naturali, rumori, suoni e materiali musicali;
- saper cogliere gli elementi essenziali del linguaggio teatrale;
- comprendere i valori alla base delle vicende rappresentate;
- Offrire occasioni pratiche di conoscenza della propria realtà scolastica;
- Valorizzare il senso di appartenenza al proprio gruppo classe e alla propria comunità scolastica;
- Cogliere nel proprio ambiente le relazioni tra passato e presente nell'ambito culturale;
- Favorire la crescita e lo sviluppo personale attraverso il rapporto con gli altri;
- Saper lavorare in gruppo in vista di un fine comune;
- Sviluppare comportamenti di senso civico nei confronti del patrimonio letterario ed artistico della nostra nazione;
- Sviluppare capacità di iniziativa, di responsabilità personale e di autonomia.

### Evidenze

Documento allegato: L'INFINITO.pdf

## Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonch della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

### Attività svolte

L'educazione alla cittadinanza attiva nel C.D. "Leopardi" è stata promossa attraverso esperienze significative che consentano di apprendere il concreto prendersi cura di sé stessi, degli altri e dell'ambiente e che favoriscano forme di cooperazione e solidarietà. Questa parte del processo formativo è il terreno favorevole per lo sviluppo di un'adesione consapevole a valori condivisi e di atteggiamenti cooperativi e collaborativi che costituiscono la condizione per praticare la convivenza civile.

Il C.D. "Leopardi" ha agito nella consapevolezza che l'educazione alla legalità e alla cittadinanza attiva è premessa e dimensione trasversale dell'intero percorso formativo: tutte le componenti della comunità scolastica, ognuna secondo il proprio ruolo, sono state chiamate a favorire la condivisione delle regole, la comunicazione e l'informazione, la partecipazione e il rispetto, per rinforzare in ognuno il valore del rispetto delle regole, l'assunzione di comportamenti socialmente responsabile e la promozione della valorizzazione del bene comune.

La progettualità messa in atto dal C.D. "Leopardi", finalizzata allo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva è stata realizzata attraverso l'attuazione dei seguenti progetti:

1) Città educativa – Consiglio Comunale dei ragazzi, progetto volto alla realizzazione del Consiglio Comunale dei Ragazzi;

3) Educare alla legalità, progetto volto a sensibilizzare gli alunni sul tema della legalità, sul rispetto delle norme e sull'assunzione di comportamenti socialmente responsabili, che ha previsto la collaborazione delle Forze di Polizia, l'intervento di un giudice e di altre figure istituzionali afferenti al campo della legalità.

Nello specifico, il progetto di cittadinanza attiva ritenuto più rilevante, è stato quello che ha consentito la partecipazione alla costituzione nel Comune di Foggia, del Consiglio Comunale dei Ragazzi (CCR), poiché ha permesso di far vivere ai bambini esperienze dirette e significative di partecipazione attiva alla vita del loro territorio, riconoscendoli così come "soggetti" di diritti, portatori di punti di vista originali, cittadini capaci di interagire con gli adulti per modificare la realtà sociale (urbana e scolastica) in cui vivono.

Il progetto è stato realizzato nella consapevolezza che l'istituzione del CCR rappresenta una modalità nuova, ma impegnativa, per realizzare finalità educative e formative rivolte ai bambini. Ad entrambe le realtà (scuola e amministrazione comunale) è stata richiesta un'attiva partecipazione sia nella fase preparatoria, sia in quella attuativa, sia in quella del mandato.

### Risultati

Le finalità formative ed i risultati raggiunti dagli alunni del C.D. "G.Leopardi", in relazione allo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva, ed in particolare, attraverso l'attuazione del progetto "Città educativa- Consiglio Comunale dei Ragazzi" sono:

1. Educare alla democrazia, intesa come metodo di convivenza.

1.a) Imparare a confrontare le proprie idee con quelle degli altri per decidere insieme.

1.b) Assumere una cultura della partecipazione, vigilanza e responsabilità, nei confronti delle istituzioni e della comunità.

1.c) Comprendere il valore e la necessità delle norme per l'organizzazione della vita sociale.

2. Familiarizzare i ragazzi alla vita pubblica locale tramite la promozione e valorizzazione del senso di appartenenza alla comunità ed al territorio.

2.a) Conoscere le istituzioni, i servizi e le risorse del territorio.

2.b) Individuare i bisogni del territorio e proporre soluzioni.

2.c) Imparare a rapportarsi con la burocrazia

3. Sviluppare nei ragazzi lo spirito critico, la creatività e la consapevolezza di essere protagonisti del proprio futuro.

3.a) Ideare i progetti e realizzarli concretamente.

4. Costruire una comunità sensibile ai bisogni dei ragazzi.

4.a) Creare situazioni in cui i ragazzi si sentano liberi di esprimere le proprie esigenze.

4.b) Promuovere negli adulti un ascolto attento delle proposte dei ragazzi e favorire il dialogo reciproco.

5. Prevenire la devianza giovanile attraverso la partecipazione sociale.

5.a) L'insieme degli obiettivi indicati

### Evidenze

**Documento allegato:** progettidicittadinanzaattiva.docx

## Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità , della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

### Attività svolte

Al fine di promuovere il tema dell'educazione ambientale, la nostra scuola ha aderito al progetto " La festa dell'albero" realizzato in collaborazione con Legambiente, finalizzato alla valorizzazione del bene comune e alla sensibilizzazione sui temi della sostenibilità ambientale; esso ha visto, in particolare, gli alunni coinvolti in una giornata conclusiva, durante la quale i bambini hanno adottato e piantato nel giardino della scuola alberi, loro donati da Legambiente.

L'idea progettuale prevede la cura della Natura e la promozione del diritto a vivere in spazi verdi, puliti e salubri e la festa conclusiva rappresenta una celebrazione delle tradizioni legate all'albero ma è anche un modo per promuovere la sostenibilità ambientale e l'informazione-educazione ambientale ai nostri bambini, coinvolgendo nella realizzazione delle attività anche soggetti pubblici che hanno, come finalità istituzionali, quelle della conservazione e valorizzazione del patrimonio forestale.

La realizzazione del progetto ha permesso di far sviluppare il senso del rispetto e della tutela dell'ambiente inteso anche come spazio vissuto (aula, giardino, casa, strada), potenziando nei bambini, la capacità di osservare l'ambiente che ci circonda e comprendere l'importanza di trasformare le conoscenze acquisite in comportamenti eco-compatibili.

Si è consentito, inoltre, di far conoscere le associazioni che operano nel territorio in difesa dell'ambiente.

Gli alunni hanno realizzato disegni, cartelloni, spot, ecc. sul tema della tutela ambientale, promuovendo, inoltre, il diritto dei bambini agli spazi verdi.

I nostri alunni sono stati protagonisti "green", con azioni concrete a favore dell'ambiente, lanciando un appello alla socialità, all'attivismo, al senso civico e alla collaborazione, ma anche alla bellezza che deve tornare a essere il tratto distintivo della città e del territorio.

Nel giardino della nostra Scuola sono stati "ADOTTATI" alcuni alberi e ci impegneremo ad averne cura, segno tangibile di speranza e di bellezza!!!

### Risultati

I principali risultati raggiunti attraverso la realizzazione del progetto "La festa dell'albero" sono stati lo sviluppo:

- del "sapere ambientale" inteso come acquisizione di conoscenze, relative ai sistemi ambientali e alle relazioni che li integrano;
- della "consapevolezza ambientale", ovvero, della sensibilizzazione verso i problemi ambientali;
- della "responsabilità ambientale", intesa come saper agire con la consapevolezza dei vincoli e delle opportunità del contesto;
- della "competenza ambientale", ovvero, della capacità gestire e progettare, di guidare-seguire il sistema ambientale;
- della "cittadinanza ambientale", capacità di partecipazione per la costruzione del sistema ambientale.

### Evidenze

**Documento allegato:** progettoLegambiente.docx



La rendicontazione sociale, consente di comunicare e condividere con i principali stakeholders scolastici, in primo luogo studenti e famiglie, i risultati raggiunti nel triennio di riferimento, esplicitando, in particolare, il **rappporto tra visione strategica, obiettivi, risorse utilizzate e risultati ottenuti**, rappresentando, allo stesso tempo, un importante momento di riflessione dell'istituzione scolastica sul proprio operato e di ripensamento/feedback correttivo delle scelte strategiche effettuate.

L'armonizzazione della tempistica del procedimento di valutazione con quella di attuazione del PTOF, consente l'effettuazione della Rendicontazione sociale allo scadere del triennio di vigenza del PTOF, in considerazione del fatto che il PTOF esplicita le scelte strategiche dell'istituzione scolastica e gli impegni che essa si assume per dar loro concreta realizzazione, comprendendo il Piano di miglioramento definito a seguito dell'autovalutazione e costituendo, quindi, il principale riferimento per la rendicontazione dei risultati.

In primo luogo, è necessario rilevare che la governance del C.D. "G. Leopardi" di Foggia è stata caratterizzata da una forte discontinuità legata al susseguirsi di dirigenze scolastiche che ha, inevitabilmente, condizionato la predisposizione dei documenti della valutazione e l'attuazione degli stessi; inoltre, si sottolinea che nell'individuare i traguardi di miglioramento degli esiti (sez. 5 del RAV), la nostra scuola ha commesso l'errore di confondere i traguardi (traduzione, in termini di misurabilità, della Priorità) con gli obiettivi di processo (obiettivi di breve periodo e strumentali al raggiungimento delle priorità/traguardi di lungo periodo), con la conseguente difficoltà di misurazione degli stessi, in sede di rendicontazione sociale.

Detto questo, le prospettive di sviluppo del C.D. "G. Leopardi" per il triennio 2019-22 sono state:

- ***ridefinire le priorità di miglioramento degli esiti scolastici alla luce dei risultati del RAV ma, in particolare, individuare adeguati traguardi, affinché possa essere consentita la misurabilità degli obiettivi di lungo periodo, al termine del prossimo triennio;***
- ***innovare il Piano di Miglioramento, individuando obiettivi di processo e definendo azioni di miglioramento, necessari al raggiungimento dei nuovi traguardi del RAV.***

Nello specifico, sono stati individuati tre percorsi prioritari di miglioramento degli esiti scolastici:

**1) Competenze in azione**, il percorso prevede l'implementazione nei curricoli disciplinari della didattica per competenze, attraverso la programmazione e la realizzazione di Unità di Apprendimento, di protocolli di osservazione e rubriche di valutazione;

**2) Ripensare la didattica in un'ottica inclusiva per il successo formativo di tutti e per la promozione della cittadinanza attiva**, il percorso di miglioramento prevede la documentazione, il monitoraggio e la valutazione di tutte le attività curriculari ed extracurriculari, volte alla promozione dell'inclusione, dello sviluppo della coscienza civica e dell'assunzione di comportamenti socialmente responsabili, i cui risultati in termini di competenze e giudizio globale sui livelli di padronanza raggiunti dagli alunni devono essere restituiti ai consigli di interclasse;

**3) Invalsi: meno varianza, maggiore equità sociale**, il percorso di miglioramento, finalizzato alla diminuzione della varianza tra le classi nelle prove invalsi, prevede la somministrazione di una prova strutturata in modalità Invalsi di Italiano – Matematica all'inizio dell'anno scolastico a tutte le classi per un'analisi dei livelli di partenza degli alunni, in modo da intervenire secondo le modalità del recupero, consolidamento e potenziamento; una prova in itinere per monitorare i progressi ottenuti e attivare eventuali modifiche alle strategie scelte; una prova finale-simulazione a conclusione dell'anno scolastico per sondare i livelli in uscita. Le classi prime dell'a.s. 2019-2020 verranno monitorate, in particolar modo, nel corso del triennio di studio per osservarne l'evoluzione dei livelli di competenza e dei dati relativi alla varianza tra le classi